

“Gloria” viene accesa a piazza del Plebiscito: parla il presidente del Sodalizio Massimo Mecarini



di WANDA CHERUBINI -

VITERBO- Oggi, 3 settembre, la Macchina di Santa Rosa “Gloria” è stata illuminata in piazza del Plebiscito sotto lo sguardo attento e in trepidante attesa di tanti viterbesi e turisti, che, nonostante l’obbligo della mascherina e l’invito del sindaco Giovanni Arena a non assembrarsi ed a vedere la Macchina illuminata anche nelle sere successive fino al 12 settembre, hanno preso parte numerosi all’evento. Prima dell’accensione, il presidente del Sodalizio dei Facchini, **Massimo Mecarini**, dentro il giardino di Palazzo dei Priori, ha distribuito le mascherine bianche con il logo del Sodalizio a 25 facchini che, in giacca e cravatta, hanno preso parte all’iniziativa. “Oggi si alternano ricordi e speranze, sentimenti di amarezza e delusione però anche un po’ di speranza, guardando la Macchina, i facchini, la gente. Innanzitutto speriamo che la situazione sanitaria venga ripristinata il primo possibile in modo tale che tutto possa riprendere al cento per cento e per noi ci sia un trasporto, il 3 settembre, come tutti gli anni passati e perché no anche



un trasporto straordinario come ha detto il primo cittadino tra fine di maggio e primi di giugno. Speriamo che si possa fare. Se sarà l'ultimo trasporto di Gloria così la

saluteremo in bellezza, visto che sarà previsto un bando di gara per la nuova macchina. Vedere oggi la Macchina di Santa Rosa ferma in piazza del Plebiscito è una cosa mai vissuta. Rispetto all'anno scorso che non si è fatto nulla per via del Covid, è questo un piccolo segnale tangibile di speranza, ma avremo preferito riportarla a casa sua, Santa Rosa, non la Macchina. Confidiamo nell'aiuto della nostra Rosa che interceda e possa fermare questa emergenza il prima possibile affinché tutto riparta, tutto quello che era prima, anche se penso non ci dimenticheremo facilmente di questo periodo. Comunque sempre Evviva Santa Rosa!".



